



**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 OPERATORI ESPERTI DEI SERVIZI DI PORTIERATO**

In attuazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – P.I.A.O. e del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale – P.T.F.P. 2024/2026, approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 62 del 29 gennaio 2024, quindi aggiornati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 782 del 12/07/2024, è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 Operatori Esperti dei servizi di portierato, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare".

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 9/05/1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi per l'Area degli Operatori esperti presso gli uffici e le strutture della Giunta regionale è la seguente: genere maschile 43,45%; genere femminile 56,54%. Dal momento che il differenziale tra i generi risulta inferiore al 30 per cento, non si applicherà il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del citato D.P.R. n. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato.

**ART. 1 "TIPOLOGIA DEL RAPPORTO DI LAVORO"**

I vincitori saranno inquadrati nell'Area degli Operatori Esperti, in base al sistema di classificazione del personale del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, d'ora in avanti C.C.N.L., relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16/11/2022 e rinvenibile nel sito dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni – A.R.A.N.<sup>1</sup>.

Il personale rientrante nell'Area svolge attività specialistiche caratterizzate da:

- conoscenze per lo svolgimento di attività di tipo operativo, tecnico-manutentivo o attività di natura amministrativa di supporto;
- capacità di gestione di relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo indiretto e formale;
- responsabilità nel portare a termine compiti, di risolvere problemi di routine e di completare attività di lavoro adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano.

I vincitori saranno altresì adibiti ai compiti equivalenti ed accessori del profilo di Operatore Esperto dei servizi di portierato, con ambito prevalente negli affari generali, ricomprendenti lo svolgimento delle seguenti attività, da considerarsi non esaustive, ma elencate a mero titolo di esempio:

- attività di vigilanza e custodia, anche con funzioni di coordinamento degli adempimenti di portineria;
- consegna e/o ritiro di atti, documenti e/o colli presso le strutture regionali;
- servizio qualificato di palazzo con eventuale assistenza agli organi istituzionali;
- servizi di rappresentanza esterna e/o di informazione a cittadini e/o impiegati sull'ubicazione delle sedi regionali, sugli orari di apertura e chiusura;

<sup>1</sup> <https://www.aranagenzia.it/attachments/article/13219/CCNL%20Comparto%20Funzioni%20Locali%202019-2021%20-%202016.11.2022.pdf>



**Allegato B al Decreto n. 580 del 26/11/2024**

- presidio dell'ingresso di sedi ed uffici; uso di apparecchiature o sistemi di rilevazione e controllo degli impianti di sicurezza, ivi compresi i sistemi elettronici e informatici.

**ART. 2 “TRATTAMENTO NORMATIVO ED ECONOMICO”**

Gli istituti contrattuali, quali ad esempio lavoro straordinario, ferie, permessi, termini di preavviso sono quelli previsti e disciplinati dal C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali.

L'orario di lavoro previsto è di 36 ore settimanali, articolato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

Il trattamento economico spettante, rapportato al periodo di servizio prestato, è composto dalle seguenti voci:

- stipendio tabellare annuo lordo pari a € 19.034,51;
- indennità di comparto annua lorda pari a € 471,72;
- tredicesima mensilità;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi.

In base agli accordi contrattuali decentrati vigenti, è prevista altresì la corresponsione di un premio annuale di produttività, fino ad un massimo di € 3.630 lordi, commisurato al grado di raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa ed individuale e al periodo di servizio prestato che, in ogni caso, dovrà essere di almeno 180 giorni su base annua.

I dipendenti neoassunti in Regione del Veneto hanno la possibilità di aderire alla previdenza complementare con l'iscrizione al fondo pensione Perseo Sirio. La Regione del Veneto contribuisce a tale fondo con il versamento obbligatorio dell'1% dell'imponibile TFR.

Ai dipendenti regionali è altresì riservata la possibilità di richiedere, ai sensi dell'art. 50 legge regionale 28/01/2000, n. 5, specifici prestiti destinati all'acquisto di beni e servizi a tasso agevolato.

Inoltre l'Amministrazione regionale provvede annualmente ad erogare uno stanziamento a favore dell'Organismo Culturale Ricreativo Assistenza Dipendenti - OCRAD per la realizzazione di interventi economici rivolti ai dipendenti regionali e ai loro familiari a titolo di contributo: per l'acquisto di libri scolastici per sé e per i propri figli; per rette e/o spese sostenute per la frequenza di asili nido, scuole dell'infanzia e scuole primarie; per l'acquisto di occhiali e/o lenti correttive; a favore di dipendenti con figli con disabilità; per spese mediche; per la frequenza a centri estivi diurni giornalieri.

La partecipazione al concorso obbliga i candidati all'accettazione integrale delle disposizioni del presente bando.

A norma del Decreto Legislativo 11/04/2006, n. 198 e dell'art. 57 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso, trova applicazione la normativa statale, regionale e regolamentare vigente in materia.



**ART. 3 “REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE”**

Per partecipare al concorso pubblico è necessario che i candidati dichiarino di essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

- essere cittadini italiani ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all’art. 38, commi 1, 3 e 3-bis del D. Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l’adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove;
- avere un’età non inferiore a 18 anni;
- non aver superato il limite di età ordinamentale per la permanenza in servizio dei pubblici dipendenti, previsto dall’art. 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 29/12/1973, n. 1092;
- possedere l’idoneità fisica allo specifico impiego<sup>2</sup>. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto messo a selezione, ai sensi dell’art. 1 della legge 28/03/1991, n. 120 in quanto l’attività da svolgere comporta, tra l’altro, servizi di vigilanza e sorveglianza, l’uso di attrezzature quali fotocopiatori, la consegna ed il ritiro di atti, documenti e/o colli presso le strutture regionali dislocate nel centro storico di Venezia;
- pieno godimento dei diritti civili e politici<sup>3</sup>;
- non essere stata/o esclusa/o dall’elettorato politico attivo, fatta salva l’indicazione delle ragioni della eventuale esclusione
- assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa dall’impiego per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziamento per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- non essere stati dichiarati decaduti per avere conseguito l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- assenza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all’assunzione presso una pubblica amministrazione. Si precisa che, la sentenza emessa ai sensi dell’art. 444 Codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata ad una pronuncia di condanna<sup>4</sup>. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell’art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14/11/2002, n. 313, ne danno notizia al momento dell’invio della candidatura, precisando la data del provvedimento e l’autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- assenza di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del Codice penale, per le finalità di cui all’art. 35-bis, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 165/2001.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la

<sup>2</sup>L’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego dei candidati idonei della selezione sarà effettuato da parte dell’Amministrazione regionale con l’osservanza delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e di quelle per le categorie protette, al momento dell’immissione in servizio.

<sup>3</sup> Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza.

<sup>4</sup> Art. 15 Legge 19 marzo 1990, n. 55.



Allegato B al Decreto n. 580 del 26/11/2024

presentazione della domanda di ammissione sia al momento dell'assunzione.

In qualsiasi momento della procedura concorsuale l'Amministrazione potrà disporre l'esclusione dei candidati che, a seguito di appositi controlli, risultino privi dei requisiti indicati.

Si ricorda che, qualora dai controlli effettuati, anche a campione, emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, essi decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, secondo quanto previsto dall'art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445, ferme restando le sanzioni penali previste dal successivo art. 76.

#### ART. 4 "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE"

Ai fini dell'ammissione al concorso è altresì richiesto il possesso del seguente titoli di studio:

- diploma di istruzione secondaria di I° grado (scuola media) unitamente ad un attestato di qualifica professionale almeno biennale, rilasciato da organismi di formazione accreditati, oppure un titolo di studio superiore.

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano oppure dichiarerà che provvederà a richiedere l'equiparazione. Si applicherà quanto previsto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001.

Anche i requisiti specifici di ammissione devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande sia al momento dell'assunzione.

È in facoltà dell'Amministrazione regionale disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso per mancanza dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta.

Si ricorda che, qualora dai controlli effettuati, anche a campione, emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, essi decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, secondo quanto previsto dal già citato art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste dal successivo art. 76.

#### ART. 5 "MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

La domanda di ammissione al concorso va inviata esclusivamente per via telematica, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale unico del reclutamento "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa autenticazione con SPID/CIE/CNE/eIDAS.

È richiesto il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestato personalmente al candidato o di un indirizzo di posta elettronica ordinaria.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno **29 novembre 2024**, giorno di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul Portale unico del reclutamento "inPA".

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati **entro le ore 12.59 di lunedì 30 dicembre 2024**. Tale termine è perentorio e la data di presentazione



**Allegato B al Decreto n. 580 del 26/11/2024**

on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA”. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda non sarà più consentito l’invio della domanda di partecipazione.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso.

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al concorso.**

**ART. 6 “DICHIARAZIONI DA EFFETTUARE NELLE DOMANDE”**

Nella domanda di ammissione al concorso dovranno altresì essere indicati:

- il titolo di studio, il cui possesso è requisito di ammissione, la data di conseguimento e l’istituto presso il quale è/sono stato/i conseguito/i;
- il possesso dei titoli che danno diritto alla riserva del posto secondo quanto previsto dall’articolo 7 del presente bando di concorso;
- il non avere riportato condanne penali o procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne penali riportate o misure che escludano secondo le leggi vigenti l’assunzione ai pubblici impieghi e gli eventuali procedimenti penali in fase di istruzione o pendenti;
- l’assenza di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del codice penale, per le finalità di cui all’art. 35-bis, comma 1, lett. b) del D. Lgs n. 165/2001;
- l’indirizzo di posta elettronica certificata o ordinaria per eventuali comunicazioni. I candidati devono comunicare tempestivamente l’eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l’Amministrazione regionale;
- la percentuale di invalidità e l’eventuale diritto all’applicazione dell’art. 20 della Legge 5/02/1992, n. 104<sup>5</sup>;
- l’essere soggetto con disturbi specifici di apprendimento e la richiesta di applicazione di quanto previsto dall’art. 3, comma 4 bis, del Decreto Legge 9/06/2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla Legge 6/08/2021, n. 113 e dal Decreto 9/11/2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 307 del 28/12/2021. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno allegare apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico legale dell’azienda sanitaria locale di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L’adozione delle misure compensative è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita dai candidati ed in relazione alle modalità di svolgimento della procedura concorsuale<sup>6</sup>;
- l’eventuale possesso di titoli che conferiscano il diritto alla preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi. L’omissione di tale dichiarazione non è sanabile una volta scaduti i termini di vigenza del presente bando di concorso. Il mancato inserimento del titolo di preferenza nella domanda di partecipazione

<sup>5</sup> Art. 20 Legge 5 febbraio 1992, n. 104

“1. La persona portatrice di handicap sostiene le prove d’esame nei concorsi pubblici e per l’abilitazione alle professioni con l’uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap.

2. Nella domanda di partecipazione al concorso e all’esame per l’abilitazione alle professioni il candidato specifica l’ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

2-bis La persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all’80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.”

<sup>6</sup> Ai sensi del D.M. 9/11/2021 in attuazione dell’art. 3, comma 4bis, del D.L. n. 80/2021 che prevede particolari modalità di svolgimento dei concorsi pubblici per persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA).



**Allegato B al Decreto n. 580 del 26/11/2024**

comporta la non valutabilità dello stesso in sede di redazione della graduatoria finale di merito.

Non è sanabile e comporta **l'esclusione** dal concorso:

- a) la mancanza di uno dei requisiti di ammissione generali e specifici di cui agli articoli 3 e 4 del presente bando di concorso;
- b) la mancanza dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c) la mancanza del riconoscimento ovvero della richiesta del riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

**Tutti i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda e al momento dell'assunzione.**

**ART.7 "RISERVA DI POSTI"**

È prevista la riserva di n. 1 posto per i militari volontari congedati senza demerito, ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66, "Codice dell'Ordinamento militare"<sup>7</sup>;

Nel caso in cui non ci siano candidati idonei che abbiano titolo ad usufruire della suddetta riserva, l'amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

**ART. 8 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"**

La Commissione esaminatrice verrà nominata con decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale e sarà composta secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge. I componenti non dovranno trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'articolo 11 del D.P.R. n. 487/1994 e dell'articolo 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001.

La Commissione è autorizzata a tenere le proprie riunioni in forma telematica.

<sup>7</sup> Articolo 1014, comma 1:

"A favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della [legge 12 marzo 1999, n. 68](#), e tenuto conto dei limiti previsti dall'[articolo 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3](#), e successive modificazioni, e dall'[articolo 52, commi 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), e successive modificazioni, è riservato:

- a) il 30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), e successive modificazioni nonché nelle aziende speciali e nelle istituzioni di cui al [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#);
- b) il 20 per cento dei posti nei concorsi per l'accesso alle carriere iniziali dei corpi di polizia municipale e provinciale;
- c) il 50 per cento dei posti nei concorsi per le assunzioni di personale civile, non dirigenziale, del Ministero della difesa."

Articolo 678, comma 9:

"Le riserve di posti di cui all'articolo 1014, si applicano anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta."



**Allegato B al Decreto n. 580 del 26/11/2024**

Essa definisce in seduta plenaria procedure e criteri di valutazione omogenei e vincolanti per tutte le sottocommissioni, laddove ne venga disposta la sua suddivisione. Tali procedure e criteri di valutazione saranno comunicati sempre attraverso il Portale unico del reclutamento “inPA”.

Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche maggiormente diffuse potrà essere integrata con componenti aggiunti, i quali, laddove nominati, parteciperanno alla prima seduta della Commissione per la definizione dei criteri di valutazione e degli aspetti organizzativi della prova teorico-pratica. Saranno quindi presenti durante l'espletamento della prova teorico-pratica.

La Commissione potrà essere suddivisa in sottocommissioni; definisce in seduta plenaria procedure e criteri di valutazione omogenei e vincolanti per tutte le sottocommissioni.

Tali procedure e criteri di valutazione saranno pubblicati mediante appositi avvisi nel Portale unico del reclutamento “inPA”, nonché sul sito internet regionale sezione Bandi, avvisi e concorsi <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>.

La pubblicazione sul Portale unico del reclutamento “inPA” avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.

Sono fatte salve tutte le disposizioni normative e regolamentari che dovessero intervenire successivamente all'indizione del presente bando in materia di regolamentazione e disciplina delle modalità di svolgimento delle prove di concorso.

**ART. 9 “PROVA PRESELETTIVA”**

Qualora le domande di ammissione alla selezione dei candidati non aventi diritto all'esonero dalla prova preselettiva, come più avanti precisato, risultino in numero superiore a 100, farà precedere la prova teorico pratica di cui al successivo articolo 10, da una prova preselettiva della durata minima di trenta minuti e massima di un'ora e trenta minuti, consistente in una prova per test con più opzioni di risposta, di cui una sola è quella esatta. Le domande, vertenti su tutte le materie previste per la prova teorico pratica, compreso l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse, potranno essere in numero minimo di 20 e massimo di 40.

Al fine di coniugare l'efficacia, la trasparenza e l'economicità della procedura concorsuale, l'eventuale prova preselettiva potrà svolgersi attraverso una modalità telematica da remoto in un ambiente virtuale sorvegliato, nel rispetto delle previsioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Sono esonerati dalla eventuale prova preselettiva:

- i candidati, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, che alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione siano dipendenti dell'Amministrazione che ha bandito il concorso con almeno cinque anni di effettivo servizio anche in forza di contratti di lavoro a tempo determinato<sup>8</sup>;
- i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di ammissione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80%<sup>9</sup>.

<sup>8</sup>Art. 5, comma 1 bis, della Legge regionale 8 agosto 1997, n. 31 “Disposizioni in tema di ordinamento del personale regionale”

<sup>9</sup>Art. 20, comma 2-bis, Legge 5 febbraio 1992, n. 104.



**Allegato B al Decreto n. 580 del 26/11/2024**

Saranno ammessi a sostenere la prova teorico-pratica, oltre ai candidati esonerati, i primi 50 candidati più eventuali *ex aequo* del cinquantesimo candidato, in base all'ordine decrescente di graduatoria che ne scaturirà.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'Amministrazione si avvarrà della collaborazione di una ditta specializzata per la collazione, la somministrazione da remoto e/o la correzione automatizzata della prova preselettiva.

Per essere ammessi a sostenere la prova preselettiva, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. **Saranno esclusi dal concorso i candidati che risulteranno assenti alla eventuale prova preselettiva nelle date e agli orari stabiliti.**

Nel caso in cui, alla data stabilita per lo svolgimento, risulti presente un numero di candidati pari o inferiore a 100, la prova preselettiva non verrà effettuata ed i candidati presenti saranno ammessi direttamente a sostenere la prova teorico-pratica, unitamente ai candidati esonerati.

**ART. 10 "PROVA TEORICO PRATICA"**

**Prova teorico pratica**

La prova sarà volta ad accertare le conoscenze e le competenze professionali richieste al profilo professionale e ai compiti richiesti.

I candidati ammessi saranno chiamati a rispondere a domande elaborate dalla Commissione sulle seguenti materie:

- elementi in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro e sull'uso dei dispositivi di protezione individuale (D.Lgs. 9/04/2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni);
- nozioni di Diritto regionale con particolare riferimento allo Statuto della Regione del Veneto ed all'ordinamento e alle strutture della Giunta regionale (Legge regionale 31/12/2012, n. 54 e successive modifiche ed integrazioni);
- nozioni sui diritti, sui doveri, sulle responsabilità e sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- nozioni in materia di Tutela dei dati personali e il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, quali ad esempio Office automation, internet, posta elettronica.

Saranno altresì chiamati a cimentarsi nella simulazione di casi concreti, al fine di verificare la capacità di risoluzione dei problemi, la capacità di relazionarsi con l'utenza esterna e con quella istituzionale, la correttezza formale nel modo di porsi nei confronti degli utenti e di rispondere alle domande rivolte, la propensione a comprendere le esigenze altrui, anche ipotizzando situazioni di conflitto.

**La prova teorico pratica si intende superata solo se il candidato riporterà una votazione pari ad almeno 21 punti su 30.**

La prova si svolgerà nel rispetto dell'eventuale adozione di misure compensative per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge n. 104/1992, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della Legge 8/10/2010, n. 170. Nelle selezioni non



Allegato B al Decreto n. 580 del 26/11/2024

contestuali l'Amministrazione assicura comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

**Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale unico del reclutamento "inPA". Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.**

Si precisa che la Regione del Veneto non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove.

L'Amministrazione si riserva di escludere, con provvedimento motivato, in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove di concorso, i candidati che risultino in difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per la mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

#### ART. 11 "MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI"

Ai sensi dell'art. 35-quater del D. Lgs. n. 165/2001, commi 1, lett. b), 2 e 3, è previsto l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova teorico-pratica, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

Sono quindi previste modalità che garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia e la celerità di espletamento, l'integrità delle prove, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ricorrendo se del caso all'utilizzo di sistemi digitali diretti e a selezioni decentrate, anche non contestuali, in relazione a specifiche esigenze o per scelta organizzativa dell'amministrazione procedente, nel rispetto dell'eventuale adozione di misure compensative per lo svolgimento delle prove da parte dei candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge n. 104/1992, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della Legge n. 170/2010. Nelle selezioni non contestuali l'Amministrazione assicura comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Le procedure e le modalità di svolgimento delle prove concorsuali mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e/o da remoto, oltre ai requisiti tecnici della strumentazione informatica che i candidati dovranno garantire ai fini della partecipazione alle prove concorsuali, verranno comunicate ai candidati mediante appositi avvisi è effettuata attraverso il Portale unico del reclutamento "inPA".

La pubblicazione sul Portale unico del reclutamento avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.

L'inosservanza da parte di candidati delle procedure e delle modalità di svolgimento delle prove concorsuali mediante l'utilizzo di strumenti informativi e digitali e/o da remoto comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

#### ART. 12 "GRADUATORIA"



**Allegato B al Decreto n. 580 del 26/11/2024**

Il punteggio finale è dato dal voto riportato dai candidati nella prova teorico-pratica.

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove concorsuali, formerà la graduatoria di merito dei candidati idonei, con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito e la trasmetterà unitamente ai verbali delle operazioni concorsuali al Direttore della Direzione Organizzazione e Personale.

Verificata la regolarità del procedimento, sarà formata la graduatoria finale sulla base del voto riportato, applicando l'eventuale riserva di cui all'art. 7 del bando, ovvero eventuali diritti di preferenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, D.P.R. n. 487/1994, riportato per estratto e in allegato al presente bando. In caso di parità di merito e di titoli, ha la preferenza il candidato più giovane d'età<sup>10</sup>.

La graduatoria finale approvata è quindi pubblicata sul Portale unico del reclutamento "inPA" e contestualmente sul sito internet della Giunta regionale, sezione "Bandi, avvisi e concorsi" e nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Dalla data di approvazione della graduatoria decorre il termine di validità di due anni previsto dall'art. 35, comma 5-ter, del D. Lgs. n. 165/2001.

**ART. 13 "ASSUNZIONE DEI VINCITORI"**

L'assunzione dei vincitori, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni in materia di reclutamento del personale, dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima, secondo la programmazione contenuta nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale – P.T.F.P. 2024/2026, sezione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – P.I.A.O., approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 62 del 29 gennaio 2024, quindi aggiornato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 782 del 12/07/2024.

I candidati vincitori, contattati nell'ordine della graduatoria finale, saranno assegnati presso le sedi regionali di Venezia Centro Storico e terraferma (Mestre – Marghera).

L'Amministrazione per la copertura degli ulteriori fabbisogni di personale, nel corso di validità biennale della graduatoria, potrà procedere allo scorrimento della graduatoria finale, oppure indirizzare a tutti i candidati idonei in posizione utile un interpello volto ad acquisire la disponibilità all'assunzione e all'assegnazione presso la sede o le sedi vacanti.

In caso di più disponibilità pervenute, l'Amministrazione seguirà per la scelta del candidato l'ordine della graduatoria finale.

L'assunzione dei candidati vincitori, nonché quella eventuale dei candidati idonei mediante scorrimento della graduatoria, avviene mediante sottoscrizione di contratto individuale di lavoro<sup>11</sup>, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti e l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego. L'inidoneità fisica all'impiego comporterà la cancellazione dalla graduatoria finale del concorso.

I dipendenti assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in 2 mesi. Ai fini del completamento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, i dipendenti si intendono confermati in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti<sup>12</sup>.

<sup>10</sup>Art. 3, comma 7, L. n. 127/1997.

<sup>11</sup>Art. 24 CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni locali del 16/11/2022.

<sup>12</sup>Art. 25 CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni locali del 16/11/2022.



**Allegato B al Decreto n. 580 del 26/11/2024**

La mancata presa di servizio alla data stabilita, successivamente alla sottoscrizione del contratto, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa e comporterà la decadenza dalla graduatoria di concorso.

**Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 i vincitori dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.**

La graduatoria potrà essere utilizzata in coerenza con la normativa vigente. La Regione del Veneto si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora sopravvenissero normative vincolistiche ostative alle assunzioni.

La Regione del Veneto si riserva in ogni caso di valutare l'utilizzazione della graduatoria per scorrimenti ulteriori rispetto all'assunzione dei vincitori, sia a tempo indeterminato che determinato, anche mediante convenzione con altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24/12/2003, n. 350, solo ed esclusivamente nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

La rinuncia alla proposta di assunzione a tempo determinato non determina la decadenza dalla graduatoria degli idonei.

**ART. 14 "INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione del Veneto, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati che li riguardano, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 596 dell'8/05/2018 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 44 dell'11/05/2018, è il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, dott. Michele Pelloso, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 – Venezia.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

Le graduatorie e gli elenchi saranno pubblicati nei limiti previsti dalla normativa vigente. Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai candidati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, Data Protection Officer, con sede a Cannaregio 168 – 30121 Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it).



Allegato B al Decreto n. 580 del 26/11/2024

I candidati hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia, 11, 00187 – ROMA (email: [protocollo@gdpd.it](mailto:protocollo@gdpd.it); PEC: [protocollo@pec.gdpd.it](mailto:protocollo@pec.gdpd.it); centralino +39 06.696771).

**ART. 15 “CONTATTI”**

Per avere chiarimenti sui contenuti del bando di concorso è possibile inviare una mail alla casella di posta [assistenzaconcorsi@regione.veneto.it](mailto:assistenzaconcorsi@regione.veneto.it).

Per richiedere supporto tecnico nella compilazione della domanda dovrà essere compilato l'apposito form disponibile sul Portale unico del reclutamento “inPA”.

IL DIRETTORE DELLA  
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E  
PERSONALE  
Dott. Michele Pelloso



**ALLEGATO “CATEGORIE RISERVATARIE E PREFERENZE. ART. 5, COMMA 4, D.P.R. N. 487/1994”**

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'[art. 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[art. 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#), pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinques, del [decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[art. 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 9 agosto 2013, n. 98](#);
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'[art. 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 marzo 2019, n. 26](#);
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'art. 6;
- p) minore età anagrafica.